



# COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO

“ Città dei Farfensi ”

Provincia di Fermo  
UFFICIO TECNICO



Prot. 5054 del 25 SET. 2018  
Permesso di costruire n. 2018/5 del 19/09/2018  
Pratica Edilizia n. 2018/21

**PERMESSO IN SANATORIA**  
art. 36 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata il 25/06/2018, assunta al protocollo al n. 2018/3465, avanzata da MANDOLESI GIAMPAOLO nato a Santa Vittoria In Matenano (FM) il 24/09/1945 residente in Via Bossi 27 - 21047 Saronno, codice fiscale MNDGPL45P24I315L (in qualità di comproprietario), PETTINARI DELIA nata a Macerata il 09/03/1970 residente in Via M. Torre - 62015 Monte San Giusto, codice fiscale PTTDLE70C49E783A (in qualità di Comproprietario), PETTINARI MARA nata a Macerata il 05/04/1971 residente in Via A. Fanfani - 62015 Monte San Giusto, codice fiscale PTTMRA71D45E783E (in qualità di comproprietario), PETTINARI MAURO nato a Macerata il 26/06/1972 residente in Via G. Da Fabriano 30 - 62010 Morrovalle, codice fiscale PTTMRA72H26E783P (in qualità di Comproprietario) tendente ad ottenere, come da progetto redatto da Geom. SCOPETTA ROBERTO nato a Macerata il 04/03/1966 domiciliato in Via San Giacomo 78/B - 62015 Monte San Giusto, codice fiscale SCPRRT66C04E783C, permesso in sanatoria per i seguenti lavori:

*Modifiche interne ai vari piani con diversa distribuzione e dimensionamento dei vari locali.*

*Demolizione di locale wc non autorizzato sito al piano primo, sul lato ovest esterno alla sagoma dell'edificio principale.*

*Demolizione di magazzino non autorizzato sito al piano secondo dell'edificio, per la volumetria eccedente la copertura dello stesso.*

sull'immobile distinto al catasto al foglio 14, mappali n. 102 Sub. 2-3, Ubicato in Via XX Settembre, 79

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto permesso in sanatoria;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

Ufficio Tecnico  
Corso Matteotti, 13 – 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM)  
Tel. 0734-780111 - Fax. 0734-780561  
e. mail: [comunesvm.utc@libero.it](mailto:comunesvm.utc@libero.it)



**Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni generali solo per le demolizioni ed ai fini della conformità e corrispondenza agli strumenti urbanistici vigenti:**

- 1) Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente permesso di costruire.
- 3) Il permesso di costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente alla costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 4) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. Durante i lavori di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifici, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 5) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, del D.lgs. 81 del 2008), nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 6) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 7) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 8) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.
- 9) Qualora non siano indicati nella domanda per il rilascio del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e del costruttore, il titolare del permesso di costruire è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori o del costruttore, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.
- 10) **Il titolare del permesso di costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del permesso di costruire stesso.**
- 11) Il titolare del permesso di costruire che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 13) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente permesso di costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del permesso di costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

**Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture asismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente permesso di costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.**

Ufficio Tecnico  
Corso Matteotti, 13 – 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM)  
Tel. 0734-780111 - Fax. 0734-780561  
e. mail: comunesvm.utc@libero.it

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni particolari:

1. Prima dell'inizio delle attività di demolizione dovrà essere trasmesso l'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici unitamente alla documentazione di cui alle lettere b) e b-Bis) del comma 9 dell'art.90 del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.

Precisato che è fatto obbligo rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi dai vari enti competenti e che le tecniche d'intervento indicate nella relazione tecnica, parte integrante del presente permesso rivestono carattere vincolante;

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso in sanatoria, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 la ditta interessata ha provveduto al pagamento della sanzione amministrativa di 516,46 euro eseguito il 28.08.2018 e pervenuta con nota prot. 4721 del 06.09.2018;

### RILASCIA PERMESSO IN SANATORIA

alla Ditta richiedente, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, in conformità al progetto, costituito da n. 4 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate. Nel completamento dei lavori dovranno essere depositati gli atti tecnici di cui alla Legge 02/02/74 c/o l'Ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo – Sezione Antisismica provinciale qualora la tipologia d'intervento rientri nelle norme della Legge 64/74 con successive modificazioni ed integrazioni, nonché attestazione di conformità dei lavori nel caso di avvenuta ultimazione.

Dalla Residenza comunale li 19/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Fabrizio Vergari

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi il permesso in sanatoria, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

il Richiedente .....

addi .....

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente, mediante consegna fatta a mani di: .....

nella sua qualità di .....

il Messo Comunale ..... addi .....

il Ricevente ..... (firma per accettazione)

11/10/18